

bf

**VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10 (SENIOR)  
SETTORE CONCORSUALE 01/A3 - ANALISI MATEMATICA, PROBABILITÀ E STATISTICA MATEMATICA – SSD MAT/05 – ANALISI MATEMATICA – STRUTTURA DI RIFERIMENTO DIPARTIMENTO DI MATEMATICA MAT EMANATO CON D.D. 2830 DEL 29/05/2018 E IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N.42 del 29/05/2018 pubblicato il 30/05/2018**

**Verbale della 1° adunanza**

Alle ore 10.30 del giorno 02/07/2018 si riunisce, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, ai sensi dell'art. 8 comma 10 del Regolamento di Ateneo emanato con D.R. 977/2013, la Commissione giudicatrice del concorso in epigrafe, nominata con D.D. REP 3645 PROT. 86646 del 29/06/2018 e composta dai seguenti professori

- Antonio Bove (Professore ordinario presso l'Università di Bologna)
  - Bruno Franchi (Professore ordinario presso l'Università di Bologna)
  - Elvira Mascolo (Professore ordinario presso l'Università di Firenze).
- La Commissione si riunisce collegialmente mediante videoconferenza.  
In particolare, risulta che:

il Prof. Bove e il Prof. Franchi sono riuniti nell'ufficio F6 del Dipartimento di Matematica dell'Università di Bologna e sono collegati in videoconferenza con la Prof. Mascolo che si trova presso il proprio domicilio, via Corcos, 22, Firenze.

La Commissione, verificato il regolare funzionamento dell'impianto di videoconferenza, e accertato che tutti i componenti risultano regolarmente presenti alla seduta telematica, dichiara aperti i lavori.

I Commissari dichiarano, ai sensi dell'art. 35-bis del D. Lgs. 165/2001, di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati contro la pubblica amministrazione di cui al capo I del titolo II del libro secondo del codice penale.

Nessuno dei componenti la Commissione versa in una delle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 3 - 21° comma - della Legge 24.12.1993, n. 537 e all'art. 9 - 2° comma - del D.P.R. n. 487/1994, così come modificato ed integrato dal D.P.R. 693 del 30.10.96.

Viene nominato Presidente il Prof. Bove, mentre svolge le funzioni di Segretario verbalizzante il Prof. Franchi.

La procedura di valutazione è stata bandita con Decreto Dirigenziale n. 2830 del 29/05/18. L'avviso della procedura è stato pubblicato sulla G.U. – 4° serie speciale - n. 42 del 29/05/18 sul portale d'Ateneo, su quello del Miur e su quello europeo della ricerca.

L'organizzazione della selezione e tutto il materiale necessario sono stati predisposti dai competenti uffici amministrativi dell'Università degli Studi di Bologna.

Il Presidente dichiara aperta la seduta e dà lettura del bando di selezione e degli atti normativi e del Regolamento d'Ateneo per i Ricercatori a tempo determinato che disciplinano la selezione stessa.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 7 del bando, la selezione consisterà nella valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri definiti dal MIUR nel D.M. 243/2011 e ai sensi di quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. 33/2013, come modificato dall'art. 18 del D. Lgs. 97/2016. La Commissione pertanto procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati, indicati nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

A. B

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, saranno ammessi alla discussione pubblica con la Commissione dei titoli e della produzione scientifica, che può assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.

Saranno valutate anche eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La discussione coi candidati ammessi si svolgerà in forma pubblica in lingua italiana e verrà accertata la conoscenza della lingua inglese, così come previsto dall'art. 7 del bando di selezione. Per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese la Commissione prevede la traduzione e il commento di un testo relativo al SSD oggetto del bando.

A seguito della discussione verrà attribuito un punteggio analitico ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

La Commissione definisce pertanto le modalità di attribuzione dei punteggi di cui sopra, così come contenuto nell'allegato 1, parte integrante del presente verbale.

Conclusa la definizione delle modalità di attribuzione dei punteggi, la Commissione decide di riconvocarsi per il giorno 4/7/18 alle ore 10 presso il Dipartimento di Matematica dell'Università di Bologna, Piazza di Porta S. Donato, 5, per la valutazione preliminare dei titoli, dei curricula, delle pubblicazioni e delle lettere di referenze dei candidati.

La Commissione prende atto che i candidati sono convocati per la discussione pubblica il giorno 17/7/18 alle ore 10 presso il Seminario i del Dipartimento di Matematica dell'Università di Bologna, come stabilito all'art. 7 del bando di concorso.

Alle ore 11:00 la seduta viene tolta.

Bologna, 2/7/2018

PRESIDENTE Prof. Antonio BOVE



COMPONENTE Prof.ssa Elvira MASCOLO



COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Bruno FRANCHI.

ALLEGATO 1)

bf

**Criteria di massima ai sensi del D.M. 243/2011  
e modalità di attribuzione dei punteggi a eventuali titoli e pubblicazioni**

Dopo ampia e approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli e discussione pubblica per il reclutamento di un ricercatore con rapporto di lavoro a tempo determinato di cui all'art. 24 co. 3 lettera b) della durata di tre anni, per le esigenze del Dipartimento di MATEMATICA, Settore concorsuale 01/A3, SSD MAT/05, composta da

PRESIDENTE: Prof. Antonio BOVE – Professore ordinario presso l'Università di Bologna;

COMPONENTE: Prof.ssa Elvira Mascolo – Professore ordinario presso l'Università di Firenze;

COMPONENTE/SEGRETARIO: Prof. Bruno Franchi – Professore ordinario presso l'Università di Bologna

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i parametri e i criteri di cui al D.M. n. 243/2011.

La Commissione stabilisce che il punteggio dei titoli e della produzione scientifica sarà espresso in 100/100, che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 60/100

Decide altresì che il punteggio per titoli e curriculum sarà espresso fino ad un massimo di punti 48/100, mentre il punteggio della produzione scientifica sarà espresso fino ad un massimo di punti 52/100. Il giudizio sulla conoscenza della lingua straniera sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

La Commissione, nel prendere atto di quanto previsto dal D.M. 243/2011 per la valutazione delle pubblicazioni nei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, dichiara che *non* si avvarrà dei seguenti indicatori:

- i. Numero medio di citazioni per pubblicazione;
- ii. Impact Factor totale;
- iii. Impact Factor medio per pubblicazione
- iv. Combinazioni dei precedenti parametri atti a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del Candidato (indice di Hirsch o simili).

L'uso degli indicatori ii., iii. e iv. non è infatti consolidato nel SSD oggetto della valutazione, mentre l'indicatore i. spesso diventa significativo solo dopo vari anni a partire dalla pubblicazione dei lavori e può portare a risultati distorti quando sia utilizzato per giudicare ricercatori non nel pieno della loro carriera scientifica. Riguardo agli indicatori bibliometrici, la commissione fa proprie le indicazioni contenute nel "Code of Practice" della European Mathematical Society (<http://www.euro-math-soc.eu/system/files/uploads/COP-approved.pdf>) e qui sotto riportate.

Responsabilities of users of bibliometric data (p. 13, sono riportati solo i punti rilevanti):

- 1) *Whilst accepting that mathematical research is and should be evaluated by appropriate authorities, and especially by those that fund mathematical research, the committee sees grave danger in the routine use of bibliometric and other related measures to assess the alleged quality of mathematical research and the performance of individuals or small groups of people.*
- 2) *It is irresponsible for institutions or committees assessing individuals for possible promotions or the award of a grant or distinction to base their decisions on automatic responses to bibliometric data.*

Di simile avviso è il documento sulla valutazione prodotto dall'Unione Matematica Italiana (<http://umi.dm.unibo.it/wp-content/uploads/2013/08/valutazione.pdf>), che concorda con un ulteriore documento prodotto dalla International Mathematical Union.

I criteri adottati sono:

A. B

**Valutazione dei titoli e del curriculum: max 48/100**

bf

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero; *max punti 2*
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero; *max punti 12*  
*b1) attività di tutorato: fino a punti 0.4 per corso semestrale o comunque per meno di 50 ore, fino a punti 0,7 per corsi annuali e comunque di durata superiore alle 50 ore, e con un massimo complessivo di punti 2;*  
*b2) responsabilità di corsi di insegnamento: fino a punti 3 con un massimo di punti 6;*  
*b3) responsabilità di corsi di dottorato: fino a punti 3 per corso di non meno di 10 ore, con un massimo di punti 6.*
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri; *max punti 18*  
*c1) posizioni post-doc presso prestigiose università o istituzioni scientifiche estere: fino a punti 3 per anno rapportati al numero complessivo di mesi considerati;*  
*c2) assegni di ricerca in Italia e contratti ai sensi della legge 240/2010 e dell'Art. 51, comma 6 della Legge 449/1997, delle borse post-dottorato ai sensi della Legge 398/1989 e della posizione di Ricercatore a tempo determinato: fino a punti 2 per anno rapportati al numero complessivo di mesi considerati;*  
*c3) soggiorni di studio di almeno un mese presso prestigiose università o istituzioni scientifiche estere: fino a punti 1 per anno rapportati al numero complessivo di mesi considerati.*
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi; *max punti 4;*  
*d1) direzione di progetti internazionali: fino a punti 3, direzione di progetti nazionali fino a punti 1,5;*  
*d2) partecipazione a progetti internazionali: fino a punti 1, partecipazione a progetti nazionali fino a punti 0,5.*
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali; *fino a punti 10*
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca; *max punti 2*

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

**Valutazione della produzione scientifica**

**max 52/100 (o altro)**

La Commissione, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato è considerata, ai sensi del D.M. 243/11, una pubblicazione e sarà valutata se compresa nel numero massimo di pubblicazioni presentabili previsto dal bando, che è 12. Qualora risultino allegate più pubblicazioni rispetto alle 12 consentite, la Commissione valuta le prime 12 dell'elenco come dispone il bando.

La Commissione effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei criteri previsti dall'art. 3 del D.M. 243/11, su quanto stabilito in precedenza riguardo alla metodologia e ai limiti di utilizzo dei dati bibliometrici e secondo le modalità descritte più sotto al punto A2) .

Ripartizione del punteggio:

- A) valutazione delle singole pubblicazioni presentate (max punti 48 con max punti 4 per pubblicazione)

A. B

1. Originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza: fino ad un max di punti 2 per gli articoli pubblicati su riviste e di punti 3 per le monografie. Per articoli apparsi in proceedings di convegni o in volumi collettanei max punti 0,4.
2. Rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione nella comunità scientifica: fino ad un max di punti 2 per gli articoli pubblicati su riviste, di punti 1 per le monografie, e di punti 0,4 per i proceedings di convegni o per contributi in volumi collettanei. Per determinare la rilevanza scientifica della collocazione editoriale e la diffusione nella comunità scientifica delle singole pubblicazioni, la Commissione potrà anche valersi, a supporto della sua valutazione e solo in termini qualitativi, anche di dati desunti da database riconosciuti a livello internazionale come il Web of Science o il MathSciNet dell'American Mathematical Society, sempre nei limiti e nelle modalità precisate sopra.
3. Per i lavori in collaborazione la determinazione analitica dell'apporto individuale dei candidati sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri: secondo la prassi seguita dalla comunità matematica, ed in particolare dagli afferenti al settore scientifico disciplinare MAT/05, l'apporto degli autori deve considerarsi paritetico, tranne nel caso in cui il diverso apporto sia dichiarato esplicitamente. Nel caso di più di 3 autori, verrà applicato al punteggio risultante dai punti 1) e 2) e dal successivo punto 4) un coefficiente moltiplicativo di correzione come segue: dato N il numero degli autori, il coefficiente avrà la forma  $0,7^{N-3}$ .
4. La coerenza di ogni singola pubblicazione con il settore concorsuale e il SSD oggetto del bando verrà espressa tramite un coefficiente moltiplicativo compreso della valutazione totale della pubblicazione stessa compreso tra 0 (non coerente) e 1 (completamente coerente).

B) Valutazione della produzione complessiva (max punti 4)

La Commissione valuta altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

PRESIDENTE Prof. Antonio BOVE



COMPONENTE Prof.ssa Elvira MASCOLO

COMPONENTE/SEGRETARIO Prof. Bruno FRANCHI.



**VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI E DISCUSSIONE PUBBLICA PER IL  
RECLUTAMENTO DI UN RICERCATORE CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO  
DETERMINATO AI SENSI DELL'ART. 24 COMMA 3 LETTERA B) DELLA L. 240/10  
(SENIOR)**

**SETTORE CONCORSUALE 01/A3 - ANALISI MATEMATICA, PROBABILITÀ E  
STATISTICA MATEMATICA - SSD MAT/05 - ANALISI MATEMATICA - STRUTTURA  
DI RIFERIMENTO DIPARTIMENTO DI MATEMATICA MAT  
EMANATO CON D.D. 2830 DEL 29/05/2018 E IL CUI AVVISO E' STATO  
PUBBLICATO SULLA G.U. - 4° SERIE SPECIALE - N.42 del 29/05/2018  
pubblicato il 30/05/2018**

DICHIARAZIONE

La sottoscritta Prof.ssa Elvira MASCOLO, membro della Commissione del concorso per il reclutamento di un ricercatore a tempo determinato, di cui all'art 24 comma 3 lettera b) della Legge 240/2010 (senior), settore concorsuale 01/A3, SSD MAT/05, presso l'Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, dichiara con la presente di aver partecipato, in via telematica, alla seduta preliminare del 2/07/2018 e di concordare con il verbale della seduta medesima, redatto a firma del Prof. A. Bove.

In fede

Bologna, 2/07/18

Prof.ssa Elvira Mascolo

